

benedettoxviblog.wordpress.com

Ecco la testimonianza del vescovo di Vilnius, dove è custodito il dipinto fatto commissionare da Santa Faustina Kowalska

Il Gesù del famoso **quadro della Divina Misericordia** e l'uomo della Sindone sono sovrapponibili.

In “*Suor Faustina e il volto di Gesù Misericordioso*” (edizioni Ares), **David Murgia** ripercorre la storia dell'unico vero dipinto fatto realizzare a Vilnius, capitale della Lituania, dalla Santa polacca, [apostola della Divina Misericordia](#). E in questo viaggio, grazie alla testimonianza di un alto prelato, viene fuori una notizia a dir poco sorprendente.

«Quando ci si addentra nel mistero del Volto santo di Vilnius – spiega Murgia – le sorprese sembrerebbero non finire mai. E l'ultimo colpo di scena ce lo fornisce una fonte autorevole: l'arcivescovo di Vilnius in persona, monsignor **Gintaras Linas Grušas**».

Ridotto del 30 per cento

Monsignor Grusas ha rivelato al giornalista-scrittore, osservando una copia del quadro (l'originale è stato realizzato da **Eugenio Kazimirowski**) che «questo Volto, con una riduzione di circa il trenta per cento, è perfettamente sovrapponibile al Volto della Sindone. Abbiamo fatto alcuni esperimenti che confermano questo fatto».

La Sindone

La **Sacra Sindone** o Santa Sindone, come sappiamo, è un lenzuolo di lino conservato nel Duomo di Torino, sul quale è impressa l'immagine di un uomo che porta segni di maltrattamenti e torture compatibili con quelli descritti nella Passione di Cristo. [La tradizione cristiana identifica effettivamente l'uomo con Gesù](#) e il lenzuolo con quello usato per avvolgerne il corpo nel sepolcro prima della risurrezione.

Per la Chiesa cattolica la Sindone è una delle più importanti reliquie esistenti al mondo.

Nessun legame

Scrivendo Murgia: «Cerco di ragionare su ciò che mi dice l'arcivescovo di Vilnius. Non può essere. Kazimirowski finisce di realizzare il Dipinto nel 1934 e la Sindone non era certamente ancora molto conosciuta in quegli anni a queste latitudini e da un artista dichiaratamente ateo. Kazimirowski, con tutta probabilità, **non sapeva neanche della sua esistenza o che cosa essa fosse di preciso**».

E, in caso contrario, ragiona l'autore di “*Suor Faustina e il volto di Gesù Misericordioso*”, «mancando la tecnologia di oggi, **mi chiedo se avrebbe potuto comparare con precisione le coordinate e le misure dei due volti**. In effetti, se proviamo a comparare l'Immagine del Gesù di Santa Faustina con la Sacra Sindone, con tutte le cautele del caso, sembrerebbero coincidere perfettamente».

Con il quadro di Cracovia l'esperimento fallisce

Occhi, naso, bocca e volto del Gesù della Divina Misericordia sono sovrapponibili in modo sorprendente con l'Immagine impressa sul sacro Lino. Come se fossero il positivo e il negativo di una stessa fotografia. E ciò accade unicamente se l'esperimento grafico si fa con il Dipinto conservato a Vilnius. «Ho provato, infatti, a ripetere l'esperimento con il quadro di Cracovia, quello realizzato da **Adolf Hyla**, e non è riuscito» (**NELLA FOTO QUI SOTTO**).

Oltre al dipinto originale della Divina Misericordia, la Sindone è stata già sovrapposta con successo ad altre due reliquie che richiamerebbero l'esistenza di Gesù: il [sudario di Oviedo](#) e il volto santo [Manoppello](#).

TRATTO DA <https://it.aleteia.org/2018/09/20/quadro-divina-misericordia-sacra-sindone>

[Gelsomino Del Guercio](#) | Set 20, 2018